

MENU



TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI

POLITICA

Nuovo decreto sul coronavirus: multe fino a 3000 euro e in prospettiva blocco delle frontiere

Pubblicato nella notte il sulla Gazzetta Ufficiale il nuovo provvedimento. Le sanzioni sono già operative



FRANCESCO GRIGNETTI

PUBBLICATO IL
26 Marzo 2020ULTIMA MODIFICA
26 Marzo 2020 ora: 10:03

ROMA. Pubblicato nella notte sulla Gazzetta Ufficiale, il nuovo decreto è legge. Sono rivisti e ampliati tutti i divieti attuali. In pratica, il decreto è soprattutto una sfilza di prescrizioni per contenere al massimo il contagio. La vera novità è la sanzione. Non si ricorre più a un reato, il che avrebbe significato un numero strabocchevole di procedimenti penali, ingolfamento ulteriore della giustizia, probabile bolla di sapone. Si passa invece a una multa come se si trattasse di un divieto di sosta. Ma questa va pagata, eccome. E può essere un conto salato, fino a 3000 euro per chi aggira i divieti.

Coronavirus, controlli, divieti e multe: cosa prevede la nuova autocertificazione



Coronavirus, controlli, divieti e multe: cosa prevede la nuova autocertificazione

ARTICOLI CORRELATI



Tour de France, la ministra dello sport favorevole alle porte chiuse

Coronavirus, la Fondazione CRT attiva un ponte aereo con la filantropia cinese

Guidatore senza patente, auto senza assicurazione e droga in tasca: fermati durante i controlli per il coronavirus

TOPNEWS - PRIMO PIANO

Se il coronavirus ci fa perdere i sensi

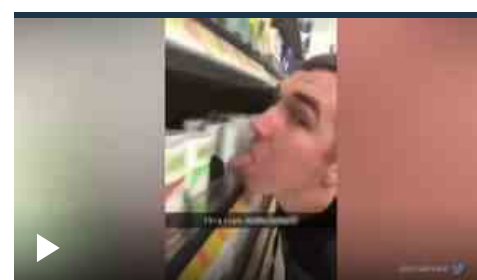
"Noi, poliziotti delle Volanti in prima linea a Reggio Calabria. In aumento le truffe agli anziani con la scusa del tampone"

Il grido di dolore della bottega storica nel cuore di Roma: "Esistiamo da 103 anni, ora il coronavirus. Il governo ci aiuti"

TUTTI I VIDEO



Come faccio a sapere se ho il coronavirus?





L'elenco delle limitazioni è ampio. Innanzitutto la madre di tutte le limitazioni. Si deve restare in casa, salvo esigenze lavorative, situazioni di necessità, motivi di salute o «altre specifiche ragioni». Di converso, sono chiuse al pubblico le strade, i parchi, le aree gioco, le ville e i giardini pubblici. Ma ci potranno essere divieti di uscita o di ingresso nei territori comunali, provinciali, regionali, e anche rispetto al territorio nazionale. E' questa la vera novità. Mai prima d'ora si era prefigurato un divieto di entrata o di uscita dalle frontiere, che a rigore non esistono più nell'area Schengen. In tutta evidenza, il governo si prepara a fronteggiare la fase 2 dell'emergenza, quando sperabilmente il picco dei contagi sarà alle spalle, ma invece toccherà agli altri Paesi europei avere numeri imponenti di malati. E siccome a quel punto il pericolo sarà il cosiddetto «contagio secondario», cioè quello che arriva da fuori, e torna dopo che è passata l'emergenza di casa, quel divieto di varcare la frontiera sarà indispensabile per le verifiche di tipo sanitario. D'altra parte è al lavoro da alcuni giorni una task-force Frontiere, composta da esperti del ministero della Salute, Interno e Difesa, che va tracciando le linee guida per alzare le difese verso l'esterno.

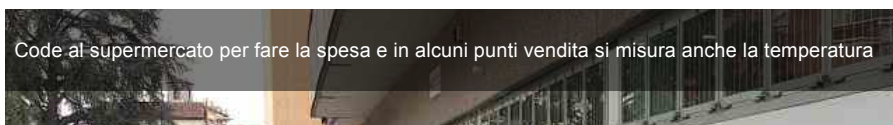
LEGGI ANCHE:



**Cane
maltese
senza
occhi
salvato
da
anni
di
maltrattanti
e
incuria**

NOEMI
PENNA

Code al supermercato per fare la spesa e in alcuni punti vendita si misura anche la temperatura



Code al supermercato per fare la spesa e in alcuni punti vendita si misura anche la temperatura

Coronavirus: lecca i deodoranti in un supermercato in Missouri, accusato di minaccia terroristica



Ecco il trucco per diventare giocolieri. Il video vi terrà incollati

ULTIMI ARTICOLI

I film da vedere stasera in tv, giovedì 26 marzo

Si filma con lo smartphone mentre guida, insegue un furgone e picchia l'artigiano: denunciato un uomo di Cervasca

Posti letto per pazienti Covid nelle case di riposo? Sindacati contro l'idea della Regione



LEGGI ANCHE:



**Coronavirus,
il
nuovo
modulo
di
autocertificazione
del
ministero
del
23
marzo**

L'emergenza sanitaria, come accade da un mese a questa parte, limita fortemente le libertà costituzionali. E dunque Il decreto ribadisce la quarantena precauzionale «ai soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati» o che rientrano dall'estero; il divieto assoluto di allontanarsi dalla propria abitazione per le persone sottoposte alla quarantena perché risultate positive al virus; la limitazione o divieto delle riunioni o degli assembramenti; la limitazione o sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, anche di carattere culturale, ludico, sportivo, ricreativo e religioso; la sospensione delle cerimonie civili e religiose; la limitazione dell'ingresso nei luoghi destinati al culto; la chiusura di cinema, teatri, sale da concerto sale da ballo, discoteche, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, centri culturali, centri sociali e centri ricreativi o luoghi analoghi; la sospensione dei congressi, di ogni tipo di riunione o evento sociale e di ogni attività convegnistica o congressuale, salvo uno svolgimento a distanza; la limitazione o sospensione di eventi e competizioni sportive; la chiusura temporanea di palestre, centri termali, sportivi, piscine, centri natatori e impianti sportivi, pubblici e privati; la limitazione o sospensione delle attività ludiche, ricreative, sportive e motorie svolte all'aperto o in luoghi aperti al pubblico.

Coronavirus, quando finirà la quarantena? Le opinioni di un matematico e di un virologo a confronto



Coronavirus, quando finirà la quarantena? Le opinioni di un matematico e di un virologo a confronto



LEGGI ANCHE:



**Coronavirus,
approvato
il
nuovo
decreto:
multe
fino
a
3mila
euro
per
chi
non
rispetta
i
divieti**

Alle autorità statali o regionali è affidata la decisione di limitare, ridurre, sospendere o addirittura sopprimere i servizi di trasporto di persone e di merci, automobilistico, ferroviario, aereo, marittimo, nelle acque interne, anche non di linea, nonché il trasporto pubblico locale. Sospesi ancora i servizi educativi per l'infanzia, la attività didattiche delle scuole, degli istituti di formazione superiore, comprese le università, alta formazione artistica musicale e coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, tutti i tipi di corsi professionali, salvando solo lo svolgimento a distanza. Restano sospesi i viaggi d'istruzione. Chiusi i musei.

La mappa in timelapse del contagio coronavirus in Italia: tutti i numeri, regioni e città colpite





LEGGI ANCHE:



**Violare
la
quarantena
è
“procurata
epidemia”:
si
rischia
il
carcere.
Cambia
l'autocertificazione**

**FRANCESCO
GRIGNETTI**

E ancora: limitazioni agli uffici pubblici, salvo le attività indifferibili; sospesi i concorsi, chiusi i negozi eccetto generi agricoli e alimentari, chiusi bar e ristoranti; limitazione o sospensione «di altre attività d'impresa o professionali, anche ove comportanti l'esercizio di pubbliche funzioni, nonché di lavoro autonomo, con possibilità di esclusione dei servizi di pubblica necessità previa assunzione di protocolli di sicurezza anti-contagio».

Infine, limitazione a fiere e mercati, «a eccezione di quelli necessari per assicurare la reperibilità dei generi agricoli, alimentari e di prima necessità»; specifici divieti o limitazioni per gli accompagnatori dei pazienti nelle sale di attesa e accettazione dei pronto soccorso; limitazione dell'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite, hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, nonché agli istituti penitenziari ed istituti penitenziari per minorenni. Obbligo di comunicazione al servizio sanitario nazionale nei confronti di coloro che sono transitati e hanno sostato in zone a rischio epidemiologico.

Come fare una mascherina in 2 minuti. Lo spiega il tappezziere

Come fare una mascherina in 2 minuti. Lo spiega il tappeziere



Altri decreti potranno «essere altresì adottati su proposta dei presidenti delle regioni interessate, nel caso in cui riguardino esclusivamente una regione o alcune specifiche regioni, ovvero del Presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome, nel caso in cui riguardino l'intero territorio nazionale, sentiti il Ministro della salute, il Ministro dell'Interno, il Ministro della Difesa, il Ministro dell'Economia e delle finanze, e gli altri ministri competenti per materia».

Una notte in un minuto a bordo della croce rossa ai tempi del coronavirus

Una notte in un minuto a bordo della croce rossa ai tempi del coronavirus



©RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Coronavirus

Decreto

Multe

Divieti

Taboola Feed

Sponsorizzato

